

<b>211 B</b>	<b>ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D'ARCO” e “ISABELLA D'ESTE”</b>	Pag. 1 di
<b>PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE    CLASSE...1AM.....    DISCIPLINA: ...VIOLONCELLO.....    DOCENTE .....FRANCESCA ROSSI.....</b>		

	COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI (METODI, REPERTORIO, ECC..)	TEMPI PREVISTI		VALUTAZIONE DESUNTA DAL PIANO DI PROGETTO
	<i>(per fasce di livello)</i>			PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE	
PRIMO STRUMENTO	<p>Sviluppo e consolidamento di capacità e conoscenze quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- equilibrio dell'assetto strumentale</li> <li>- approccio il più possibile naturale e rilassato allo strumento</li> <li>- condotta dell'arco</li> <li>- corretta impostazione e coordinazione delle due mani</li> <li>- ricerca della qualità del suono in tutte le sue possibili varianti dinamiche, timbriche ed espressive</li> <li>- buon controllo dell'intonazione</li> <li>- conoscenza ed utilizzo dei diversi colpi d'arco</li> <li>- capacità di tradurre in gesto sonoro il pensiero musicale in modo quanto più possibile preciso ed autonomo</li> <li>- conoscenza organologica e storica dello strumento, anche in relazione al repertorio</li> <li>- autonomia e precisione nella lettura e decodifica</li> <li>- conoscenza della simbologia e</li> </ul>	<p>Consolidamento e sviluppo delle capacità tecniche della mano destra e sinistra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impostazione di tutte le posizioni del manico</li> <li>- scale a due ottave e arpeggi con l'utilizzo consapevole di diverse combinazioni ritmiche, colpi d'arco e dinamiche.</li> </ul> <p>Applicazione delle nozioni musicali apprese ad esercizi e brani di repertorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esecuzione corretta dei brani assegnati, con particolare attenzione alla resa espressiva</li> <li>- prassi esecutiva solistica e di piccolo gruppo (duo, trio, quartetto)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- F. Dotzauer, Metodo vol. 1 e 2</li> <li>- F. Dotzauer, 113 Esercizi per violoncello, 113 studi, vol. 1 e 2, ed. Peters</li> <li>- G. Francesconi, Scuola pratica del violoncello, vol. 2.</li> <li>- J. Stutschewsky, Neue etuden-Sammlung, vol. 2.</li> <li>- F. A. Kummer, Method, op. 60, Peters</li> <li>- S. Lee, 12 melodic studies, op. 113, Schott</li> <li>- Potter, The art of cello playing</li> <li>- Friss, violoncello-schule , Fruher anfang auf dem cello, vol. 2 e 3, Baerenreuters</li> <li>- Mazzacurati scale e arpeggi</li> <li>- O. Sevicik: op. 8 cambi di posizione</li> <li>- Sonate e brani di diversi periodi.</li> <li>- Brani di musica d'insieme, duetti, trii, quartetti</li> </ul>	<p>Il perseguimento degli obiettivi sarà attuato mediante l'attenzione costante e l'adeguamento ai ritmi di apprendimento dell'allievo e al conseguente sviluppo della tecnica strumentale, così da attivare un piano di lavoro individualizzato, calibrato sulle caratteristiche e sulle esigenze di ogni singolo alunno.</p>		<p>Malgrado la natura individuale della lezione di strumento consenta di lezione in lezione di verificare l'acquisizione dei contenuti e il tipo di impegno mostrato da ogni studente, verranno stabilite delle occasioni di verifica, in cui ciascun alunno dovrà presentare esercizi e brani di repertorio assegnati: la valutazione terrà conto degli obiettivi tecnici ed espressivi raggiunti, oltre che di aspetti</p>

	terminologia musicale e corretta applicazione allo strumento - conoscenza del repertorio strumentale tramite la lettura e l'ascolto di composizioni di varie epoche.					didattici più generali quali la partecipazione, l'impegno, l'interesse e l'autonomia .
	<i>(per fasce di livello)</i>					
SECONDO STRUMENTO	Impostazione e acquisizione di base della tecnica strumentale secondo i seguenti obiettivi:  - equilibrio dell'assetto strumentale - approccio il più possibile naturale e rilassato allo strumento -impostazione dell'arco - corretta impostazione e coordinazione delle due mani -controllo dell'intonazione -conoscenza ed utilizzo dei principali colpi d'arco (legato, staccato) - ricerca della qualità del suono in diverse varianti dinamiche, timbriche ed espressive - capacità di tradurre in gesto sonoro il pensiero musicale in modo quanto più preciso ed autonomo possibile -autonomia e precisione nella lettura e decodifica - conoscenza della simbologia e terminologia musicale e corretta applicazione -capacità di memorizzare brani musicali assegnati - capacità di accordare lo strumento.	Assimilazione delle seguenti capacità tecnico-strumentali:  - scale e arpeggi fino a due ottave con l'utilizzo di diverse combinazioni ritmiche e colpi d'arco.  Applicazione delle nozioni musicali apprese ad esercizi e brani di repertorio:  -esecuzione corretta di esercizi e brani assegnati - prassi esecutiva solistica e di piccolo gruppo (duo, trio, quartetto).	-F. Dotzauer, Violoncellschule, vol. 1 -G. Francesconi, Scuola pratica del violoncello, vol. 1 -E. Sassmannshaus, Fruher anfang auf dem cello, vol. 2 e 3 -Suzuki Cello scholl vol. 1 e 2 -Mazzacurati scale e arpeggi -Potter the art of cello playing -Friss violoncello-schule -Feuillard: vol. 1b "Il giovane violoncellista" -semplici sonate, sonatine, brani di vari periodi, -brani di musica d'insieme per duo, trio, quartetto.	Il perseguimento degli obiettivi sarà attuato mediante l'attenzione costante e l'adeguamento ai ritmi di apprendimento dell'allievo e al conseguente sviluppo della tecnica strumentale, così da attivare un piano di lavoro individualizzato, calibrato sulle caratteristiche e sulle esigenze di ogni singolo alunno.		Malgrado la natura individuale della lezione di strumento consenta di lezione in lezione di verificare l'acquisizione dei contenuti e il tipo di impegno mostrato da ogni studente, verranno stabilite delle occasioni di verifica, in cui ciascun alunno dovrà presentare esercizi e brani di repertorio assegnati: la valutazione terrà conto degli obiettivi tecnici ed espressivi raggiunti, oltre che di aspetti didattici più generali quali partecipazione, impegno,interesse e autonomia.

**DATA:** 29/10/2012

**IL DOCENTE:** Francesca Rossi

INDICATORI/DESCRITTORI DI  
VALUTAZIONE APPRENDIMENTO ALLIEVO

- 1.- MANTENERE UN'ADEGUATO  
equilibrio psico-fisico
- 2.- ACQUISIRE TECNICHE FUNZIONALI  
ALLA LETTURA E ALL'ESECUZIONE  
STRUMENTALE
- 3.- ASCOLTARE E VALUTARE SE STESSI E  
GLI ALTRI
- 4.- SAPER ADATTARE LE METODOLOGIE DI  
STUDIO ALLA SOLUZIONE DI PROBLEMI  
ESECUTIVI

peso/GIUDIZIO

2

3

2

3

DATA .....

IL DOCENTE : .....